

Unione dei Comuni Montani “Alta Val d’Arda” *Provincia di Piacenza*

.....
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE SEDUTA PUBBLICA
.....

**Oggetto: Approvazione Piano Intercomunale di Protezione Civile - Piano Stralcio -
Rischio Idraulico .**

L’anno **Duemiladiciannove** questo giorno **ventisette** del mese di **luglio** alle ore **12,00** nella **Biblioteca Comunale – 1° Piano del Palazzo Vigevani Gravaghi** – del Comune di Castell’Arquato.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati i Consiglieri:

- SONO PRESENTI I SIGNORI:

1	BERSANI	GIUSEPPE
2	ANTONIOLI	MICHELE
3	IRTI	IVAN
4	VINCINI	ANTONIO
5	VINCINI	PAOLA
6	CARINI	MIRELLA
7	CALESTANI	PAOLO
8	CAPELLI	FAUSTO
9	BOSONI	MAURIZIO
10	SIDOLI	GIUSEPPE
11	CROCI	GABRIELE

- SONO ASSENTI I SIGNORI:

1	FOCHI	ALBERTO
---	--------------	----------------

- Assiste il Segretario dell’Unione **Dr.ssa Ravecchi Laura** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **Il Sig. Paolo Calestani**, nella sua qualità di **Presidente dell’Unione, Sindaco di Morfasso** assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’argomento sopra indicato.

Oggetto: Approvazione Piano Intercomunale di Protezione Civile - Piano Stralcio Rischio Idraulico.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

-PREMESSO che l'Unione dei Comuni Montani dell'Alta Val d'Arda (da ora in poi semplicemente "Unione"), costituitasi in attuazione del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali nonché della legislazione regionale concernente la disciplina in materia di associazionismo degli Enti Locali (ed in particolare della L.R. 21/2012), svolge in forma associata il Servizio di Protezione Civile in ottemperanza alla Legge 7 aprile 2014 n.56 e si propone di assolvere gradualmente alle seguenti funzioni al fine di ottimizzare l'efficacia e l'efficienza della risposta in caso di evento calamitoso :

- ❖ aggiornare i Comuni dell'Unione sulle recenti normative nazionali e regionali inerenti le varie fasi della gestione delle emergenze di Protezione Civile indotte da eventi preannunciabili;
- ❖ favorire e coordinare la predisposizione dei Piani Comunali e di Emergenza in ambito di Protezione Civile mediante il recepimento e l'applicazione del modello standard di cui alla DGR E-R n.1439 del 10/09/2018;
- ❖ recepire gli "Allegati Operativi" di cui all'all.1 della DGR E-R n.1439/2018 per l'attuazione delle procedure e le comunicazioni in ambito di Protezione Civile;
- ❖ supportarne l'attuazione e l'aggiornamento dei suddetti piani sulla base degli indirizzi regionali;
- ❖ predisporre e approvare, per stralci successivi, un Piano Intercomunale di Coordinamento di Protezione Civile ed il relativo Modello di Intervento ai sensi dell'art.1 com.112 della L.56/2014, e della legislazione regionale in materia (DGR E-R 962/ 2018, DGR E-R n.1439/2018 ecc...);
- ❖ supportare i Sindaci nell'esercizio delle competenze di cui restano titolari, provvedendo anche a definire i rapporti con gli Enti sovraordinati, con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e con le realtà locali di tipo pubblico o privato;
- ❖ predisporre un piano formativo per il personale dei Comuni, per i volontari e per i cittadini;
- ❖ coordinare l'utilizzo dei dipendenti comunali, dei mezzi e delle attrezzature dei Comuni e dell'Unione nell'ambito dei territori di pertinenza in occasione di eventi calamitosi di tipo "B" o di tipo "C" come definito dall'art.2 della L 225/1992 s.m.i. e ripreso nel D.Lgs 02/01/2018, n. 224 "Codice della Protezione Civile";
- ❖ raccogliere ed aggiornare le informazioni ed i dati sulla realtà territoriale dell'Unione per l'attuazione in ambito intercomunale delle attività di previsione dei rischi così come stabilite da programmi e piani regionali;
- ❖ proporre le modalità per la formazione e l'addestramento del personale, attraverso percorsi didattici ed esercitazioni da attuarsi in collaborazione con le altre Istituzioni a ciò preposte e con il Volontariato;
- ❖ individuare gli strumenti più idonei per informare e promuovere tra la cittadinanza una moderna cultura della protezione civile.
- ❖ predisporre un primo censimento delle risorse disponibili (strutture operative, edifici strategici, mezzi ecc.) utili a fronteggiare gli eventi calamitosi ed individuare eventuali carenze;

-PRESO ATTO che con determinazione n. 100 in data 01.09.2017 è stato affidato allo studio geologico dott. Gianluca Raineri, con sede in Parma via Rasori 5, l'incarico per avviare il percorso di revisione e adeguamento dei Piani Comunali di Protezione Civile, mediante l'esecuzione di:

- analisi dei contenuti dei vari Piani con stesura di una tabella sinottica di confronto,
- predisposizione di uno shape file georeferenziato con base CTR scala 1:5000,
- adeguamento dei Piani ai contenuti del PGRA
- consegna dei file in formato shape e pdf dei materiali prodotti;

-CONSIDERATO che con Delibera di Giunta regionale n. 967 del 14 maggio 2018 è stato approvato il Piano di Emergenza Diga (PED) di Mignano, come previsto da una direttiva nazionale (Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri "Grandi Dighe" - 8 luglio 2014) che riguarda tutte le dighe di altezza superiore a 15 metri o dalla capacità di invaso di oltre un milione di metri cubi d'acqua;

-RITENUTO che la stesura di un Piano Stralcio sul Rischio Idraulico sia connessa alla necessità di adeguare i piani comunali al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) ed al citato Piano di Emergenza della Diga di Mignano recependone i contenuti e, soprattutto, i limiti delle aree interessate da potenziali esondazioni, così come sottesi dagli shapefile ad essi allegati. Tali perimetri infatti rivestono un ruolo fondamentale nei confronti della pianificazione comunale di protezione civile;

-VISTO il Piano Stralcio sul Rischio Idraulico presentato dal dott. Gianluca Raineri al prot. Unione in data 24.04.2019 prot. n. 2.282 e formato dai seguenti elaborati:

❖ Piano Stralcio Rischio Idraulico

❖ Carta della Pericolosità Idraulica

- Tavola 1 – Arda - Castell'Arquato Nord
- Tavola 2 – Arda - Castell'Arquato Centro
- Tavola 3 – Arda - Lugagnano Val d'Arda Centro
- Tavola 4 – Chiavenna e Arda – Lugagnano Val d'Arda Sud
- Tavola 5 – Chiavenna – Vigolo Marchese
- Tavola 6 – Chiavenna – Chiavenna Rocchetta
- Tavola 7 – Chiavenna e Arda – Vincini
- Tavola 8 – Ongina e Stirone – Osteria Nuova e Case Passeri
- Tavola 9 – Ongina e Stirone – Vigoleno
- Tavola 10 – Ongina e Stirone – Mazzaschi
- Tavola 11 - Stirone – Trinità
- Tavola 12 – Arda, Ongina e Stirone – Vernasca Centro.

❖ Carta del Rischio Idraulico

- Tavola 1 – Arda - Castell'Arquato Nord
- Tavola 2 – Arda - Castell'Arquato Centro
- Tavola 3 – Arda - Lugagnano Val d'Arda Centro
- Tavola 4 – Chiavenna e Arda – Lugagnano Val d'Arda Sud
- Tavola 5 – Chiavenna – Vigolo Marchese
- Tavola 6 – Chiavenna – Chiavenna Rocchetta
- Tavola 7 – Chiavenna e Arda – Vincini
- Tavola 8 – Ongina e Stirone – Osteria Nuova e Case Passeri
- Tavola 9 – Ongina e Stirone – Vigoleno
- Tavola 10 – Ongina e Stirone – Mazzaschi
- Tavola 11 - Stirone – Trinità
- Tavola 12 – Arda, Ongina e Stirone – Vernasca Centro.

-RITENUTO opportuno procedere pertanto all'approvazione del suddetto Piano Stralcio Rischio Idraulico, da intendersi quale primo step de un Piano Intercomunale di Protezione Civile;

Visto il parere favorevole del Responsabile del servizio di protezione civile per la regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 18/8/2000 n. 267;

Sentito l'intervento del geol. dott. Raineri Gianluca, presente in sala, che illustra dettagliatamente il piano;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano dai consiglieri presenti;

DELIBERA

Di far propri i motivi in premessa indicati e che espressamente si richiamano:

1.Di approvare il Piano Stralcio Rischio Idraulico predisposto dal dott. Gianluca Raineri e presentato al prot. Unione in data 24.04.2019 prot. n. 2.282;

2.Di dare atto che il Piano è approvato nel rispetto della vigente normativa di settore ed in particolare del nuovo Testo unico della Protezione Civile (D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 “Codice della Protezione Civile”) ed in conformità con le “Linee Guida per la predisposizione dei piani di emergenza provinciali e comunali” emanate dalla Regione Emilia-Romagna (D.G.R. 1166/2004) e con il “Manuale operativo per la predisposizione di un Piano Comunale o Intercomunale di Protezione Civile” – DPC, ottobre 2007. Il Piano tiene altresì conto dei contenuti del “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero e il rischio valanghe, ai fini di Protezione Civile” approvato con DGR 417 del 05/04/2017.

3.Di demandare al Responsabile del Servizio Protezione Civile dell’Unione la trasmissione della presente deliberazione agli Enti competenti e la pubblicazione sul sito dell’Unione del Piano e delle tavole depositate presso l’Ufficio di Protezione civile di questa Unione.

**OGGETTO: Approvazione Piano Intercomunale di Protezione Civile - Piano Stralcio
-Rischio Idraulico .**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PROTEZIONE CIVILE
ARCH. MARISA PALLASTRELLI

~~PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:~~

~~IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
RAG. CARLA CANTARELLI~~

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI ALTA VAL D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA**

**Deliberazione Consiglio Unione
n. 9 del 27.07.2019**

**IL PRESIDENTE
SIG. PAOLO CALESTANI**

**IL SEGRETARIO DELL'UNIONE
dr.ssa LAURA RAVECCHI**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(artt. 124 D.Lgs. 267/2000)

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico dell'Unione dei Comuni Montani Alta Val d'Arda, visibile sul sito www.unionealtavaldarda.pc.it – Sezione "Albo Pretorio On-Line" di Gazzetta Amministrativa - per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal: **29.07.2019**

Addi ...**29.07.2019**

P. Il Segretario dell'Unione
Istruttore Amministrativo
Poggioli Marialuisa

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'
(art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Divenuta esecutiva per scadenza del termine di gg 10 dalla data di pubblicazione (c. 3 art. 134 del D.Lgs. 267/2000) .

Divenuta esecutiva perché dichiarata immediatamente eseguibile (c.4 art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

Addi

Il Segretario. dell'Unione
dr.ssa Ravecchi Laura
